

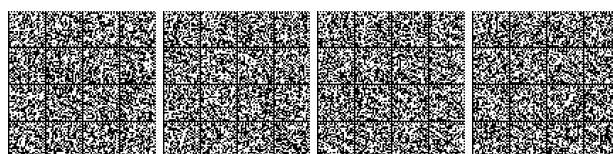
ALLEGATO 59

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CM05U

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ABBIGLIAMENTO,
CALZATURE, PELLETTERIE ED ACCESSORI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

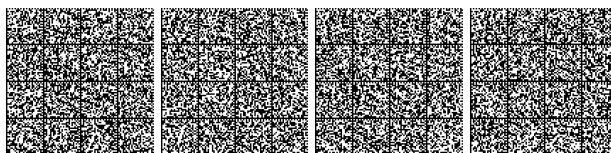
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CM05U sono di seguito riportate:

- 47.71.10 - Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
- 47.71.20 - Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
- 47.71.30 - Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
- 47.71.50 - Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
- 47.72.10 - Commercio al dettaglio di calzature e accessori
- 47.72.20 - Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CM05U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CM05U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2021.



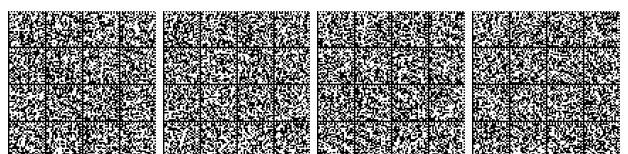
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CM05U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CM05U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2019):

- **MoB 1 - Negozi con assortimento prevalente di abbigliamento** (Numerosità: 9.533). La gamma di prodotti offerti è rappresentata in genere da abbigliamento: esterno (per donna e/o uomo), da bambino, camicie e/o maglie (per donna e/o uomo) e cravatte;
- **MoB 2 - Negozi generalmente organizzati in franchising e/o affiliati con un assortimento ampio** (Numerosità: 1.756). L'assortimento è composto in genere da: abbigliamento esterno (per donna e/o uomo), abbigliamento bambino, camicie e/o maglie (per donna e/o uomo), cravatte, calzature (per donna, uomo e/o bambino), pelletteria, accessori e/o valigeria, intimo e/o abbigliamento mare (per donna e/o uomo) e calzetteria;
- **MoB 3 - Negozi con assortimento prevalente di calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria** (Numerosità: 3.936);
- **MoB 4 - Negozi che presentano un assortimento generalmente ampio** (Numerosità: 12.806). L'assortimento è composto in genere da: abbigliamento esterno (per donna e/o uomo), abbigliamento bambino, camicie e/o maglie (per donna e/o uomo), cravatte, calzature (per donna, uomo e/o bambino), pelletteria, accessori e/o valigeria, intimo e/o abbigliamento mare (per donna e/o uomo) e calzetteria;
- **MoB 5 - Negozi con assortimento prevalente di abiti da sposa** (Numerosità: 853). L'offerta è integrata solitamente da abbigliamento e talvolta da calzature. La fascia qualitativa dei prodotti è, generalmente, quella fine-lusso;
- **MoB 6 - Negozi che presentano prevalentemente un assortimento di abbigliamento e calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria in genere di fascia fine - lusso** (Numerosità: 4.131); La gamma di prodotti offerti è rappresentata perlopiù da: abbigliamento esterno (per donna e/o uomo), abbigliamento bambino, camicie e/o maglie (per donna e/o uomo), cravatte, calzature (per donna, uomo e/o bambino), pelletteria, accessori e/o valigeria;



- **MoB 7 - Negozi che vendono in genere abbigliamento di fascia fine - lusso** (Numerosità: 4.853). La gamma di prodotti offerti è rappresentata in genere da abbigliamento: esterno (per donna e/o uomo), da bambino, camicie e/o maglie (per donna e/o uomo) e cravatte;
- **MoB 8 - Negozi che presentano prevalentemente un assortimento di abbigliamento e intimo, abbigliamento mare e/o calzetteria in genere di fascia fine - lusso** (Numerosità: 1.784). La gamma di prodotti offerti è rappresentata perlopiù da: abbigliamento esterno (per donna e/o uomo), abbigliamento bambino, camicie e/o maglie (per donna e/o uomo), cravatte, intimo e/o abbigliamento mare (per donna e/o uomo) e calzetteria;
- **MoB 9 - Negozi generalmente organizzati in franchising e/o affiliati con assortimento di abbigliamento** (Numerosità: 1.593). La gamma di prodotti offerti è rappresentata in genere da abbigliamento: esterno (per donna e/o uomo), da bambino, camicie e/o maglie (per donna e/o uomo) e cravatte;
- **MoB 10 - Negozi che vendono prevalentemente intimo, abbigliamento mare e/o calzetteria** (Numerosità: 885);
- **MoB 11 - Negozi che vendono prevalentemente calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria in genere di fascia fine - lusso** (Numerosità: 1.043).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 59.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CM05U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;



- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

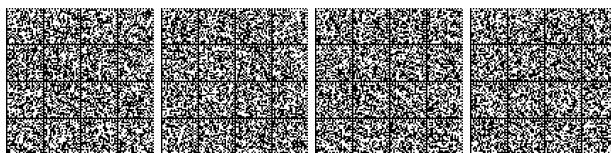
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Prodotti merceologici venduti: Confezioni in pelle > 50% dei ricavi;
- Altri dati: Ricavi derivanti dalla vendita per via telematica (Internet) > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 59.D**.



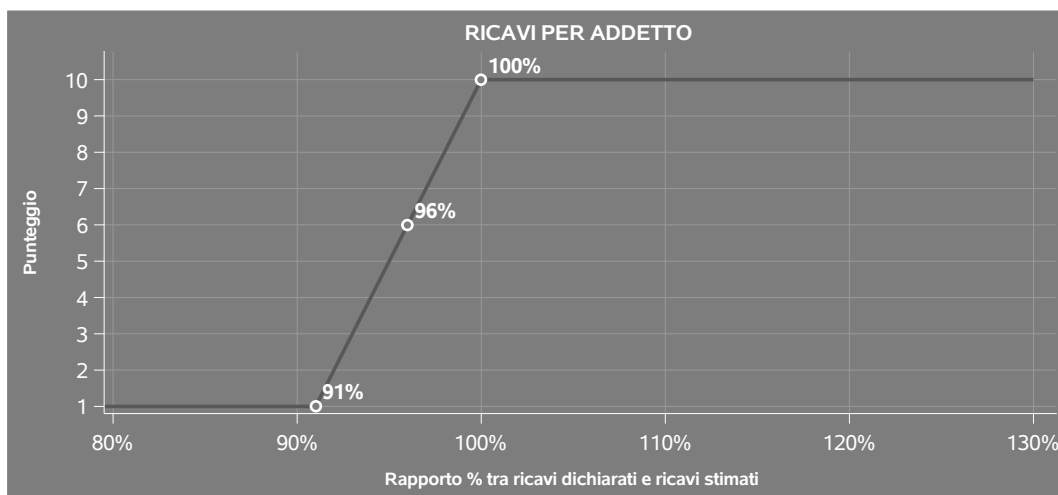
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 59.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,09700)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



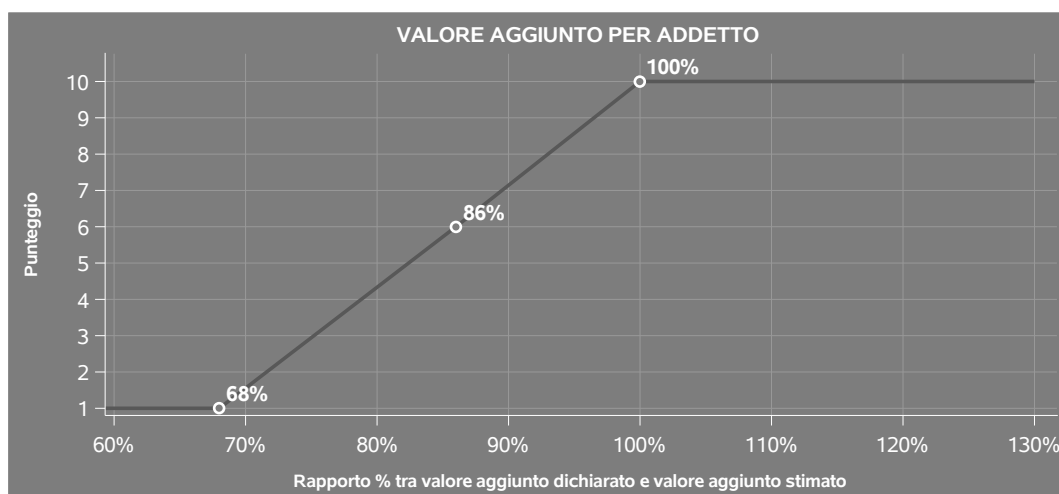
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

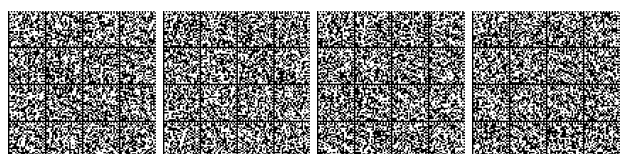
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 59.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,38183)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



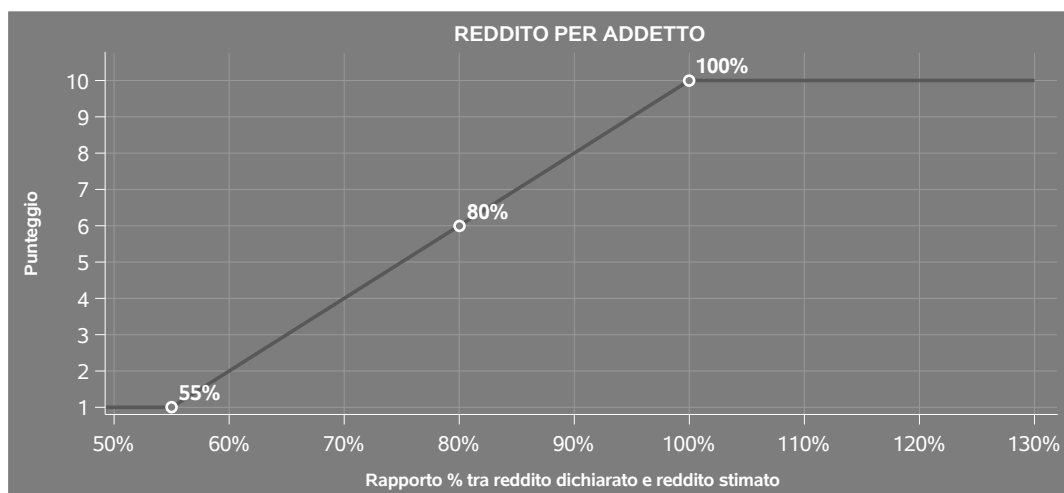
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

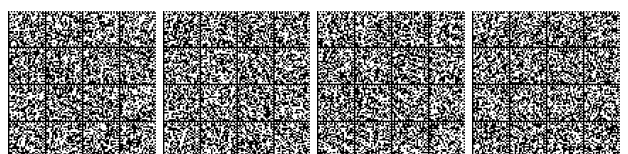
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,59781)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

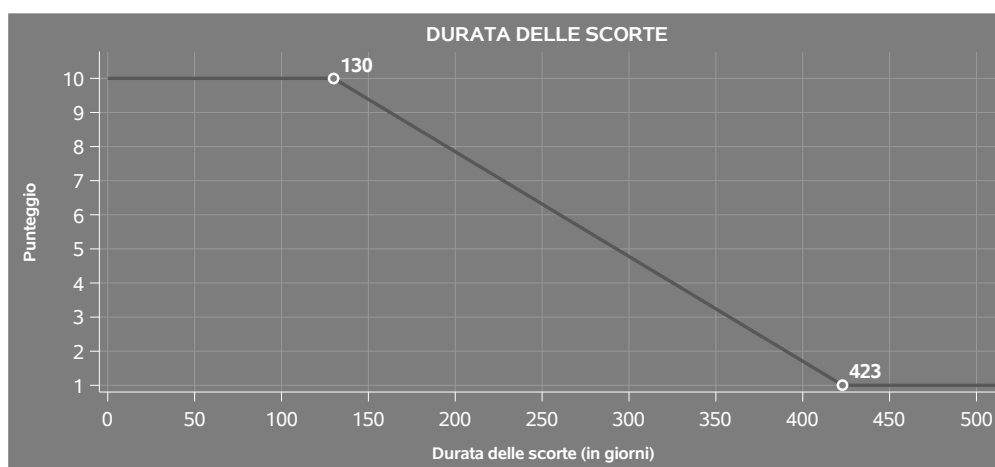
DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

● DURATA DELLE SCORTE

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

⁷ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	130,00	423,00
MoB 2	Tutti i soggetti	53,00	358,00
MoB 3	Tutti i soggetti	139,00	517,00
MoB 4	Tutti i soggetti	126,00	472,00
MoB 5	Tutti i soggetti	258,00	699,00
MoB 6	Tutti i soggetti	160,00	570,00
MoB 7	Tutti i soggetti	142,00	538,00
MoB 8	Tutti i soggetti	185,00	588,00
MoB 9	Tutti i soggetti	52,00	354,00
MoB 10	Tutti i soggetti	157,00	547,00
MoB 11	Tutti i soggetti	154,00	527,00

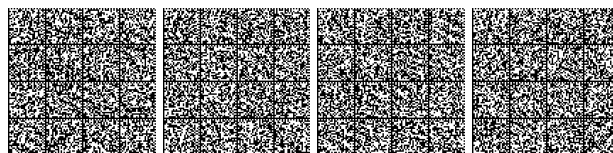
Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

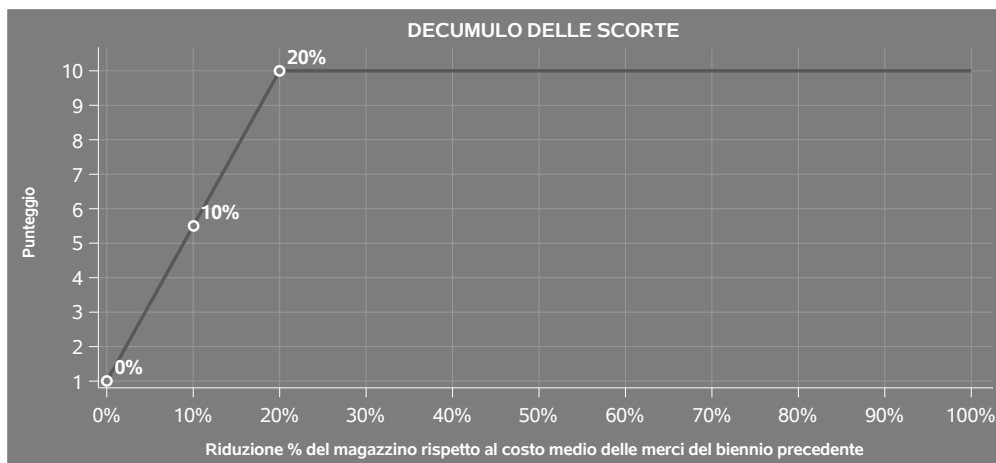
● DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

⁸Punteggio = $1 + 9x(\text{indicatore}/0,20)$





L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

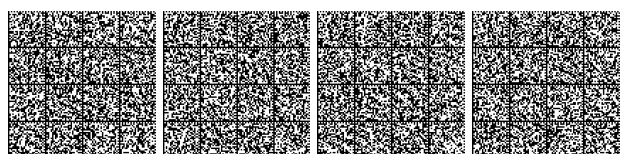
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁹. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

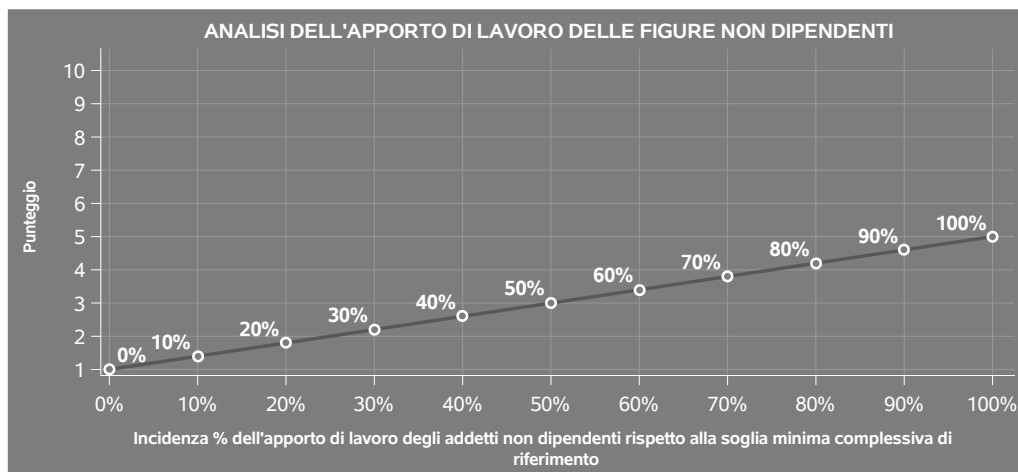
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁹Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹⁰ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

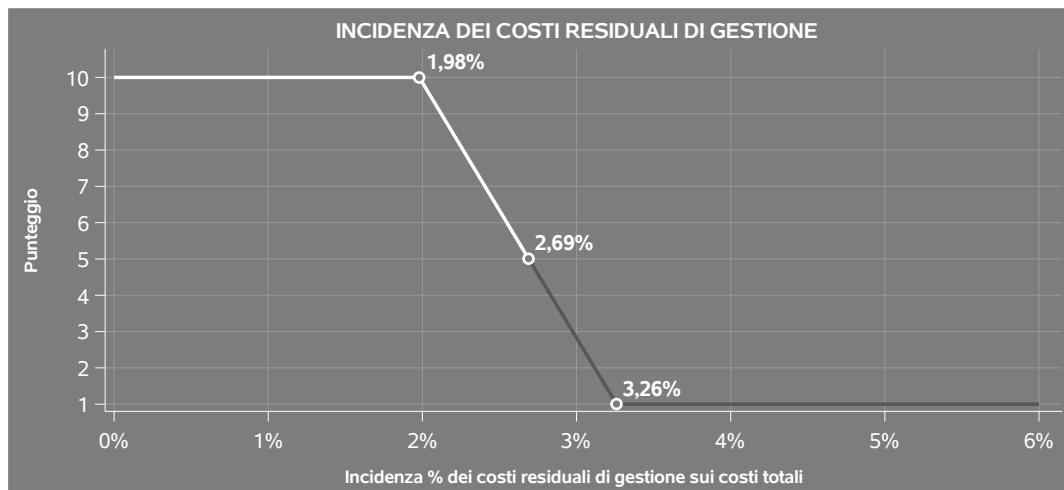
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

¹⁰ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento

¹¹Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



(25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

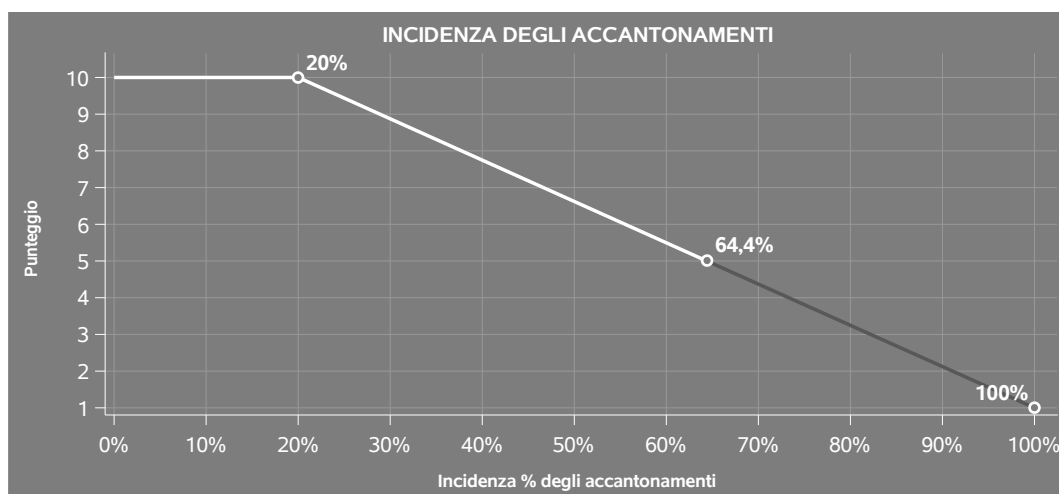
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

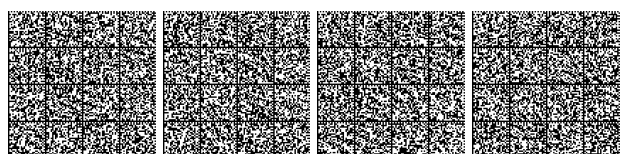
All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹²Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



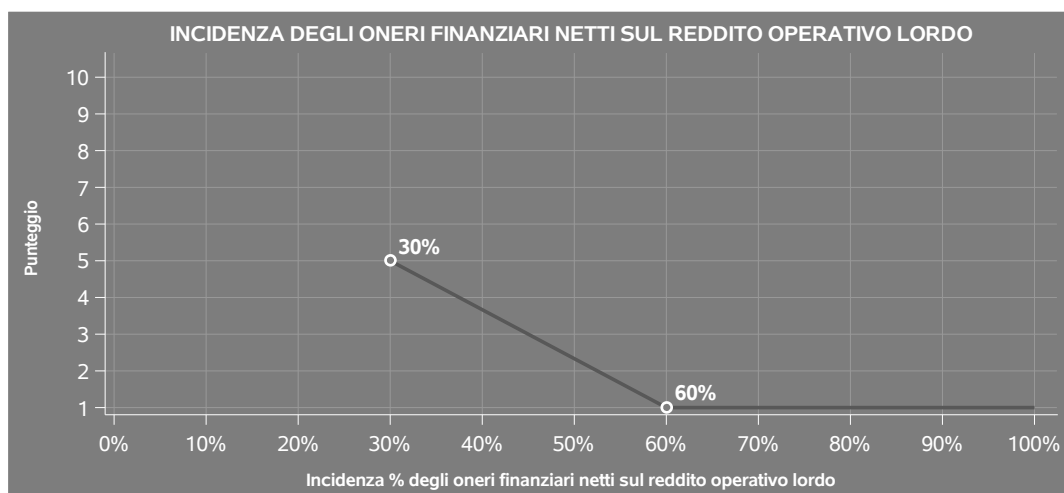
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

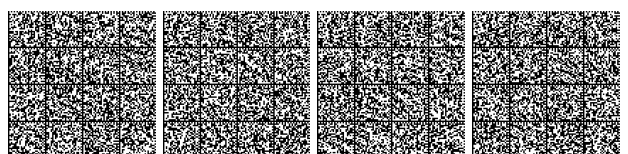
All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹³Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

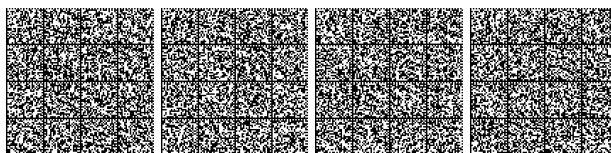
Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI: CONFEZIONI IN PELLE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla vendita di "Confezioni in pelle", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

ALTRI DATI: RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA PER VIA TELEMATICA (INTERNET) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Ricavi derivanti dalla vendita per via telematica (Internet)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 59.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Funzione informativa	A_SOMMA_ABBIGLIAMENTO_P	Abbigliamento esterno
	A_SOMMA_CALZATURE_PELLET_P	Calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria
	A_SOMMA_INTIMO_MARE_P	Intimo, abbigliamento mare e calzetteria
	MERCE_SPOSA_P	Prodotti merceologici venduti: Abiti da sposa
Ricavi ottenuti con leve di prezzo	FASCIA_LUSSO_P	Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso
	FASCIA_FINE_P	Fascia qualitativa dell'offerta: Fine
Canale integrato/coordinato verticale	MODORG_FRANC_AFFIL_SN	Modalità organizzativa in franchising e/o affiliato
	MODACQ_FA_GACQ_PROD_P	Acquisto da e/o attraverso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor e affilianti e acquisto diretto da produttori
	CST_GRUPACQ_FA_EURO	Costi addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affilianti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

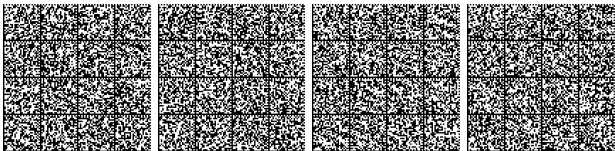
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.



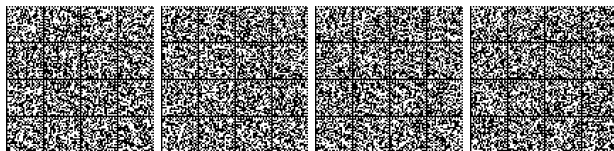
SUB ALLEGATO 59.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

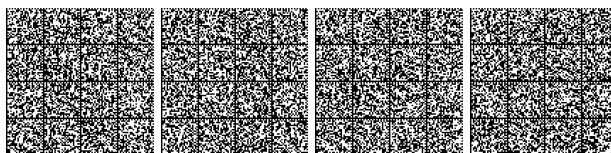
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,022110537490993	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,66792921017343	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,67% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,022451229856627	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,017073745910073	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,07571746777681	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato



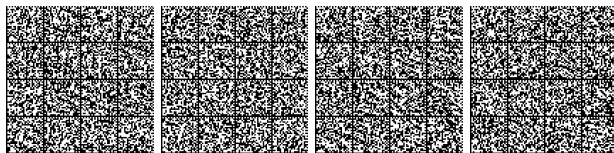
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,123196804021316	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		—0,019593651796182	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'1,96% in termini di Ricavo stimato
	Coefficiente di servizio commerciale		0,076710715455151	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	(**)	0,051802589467433	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,034460838298014	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 3,45% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Negozi con assortimento prevalente di abbigliamento		0,022990797004101	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,30% del Ricavo stimato



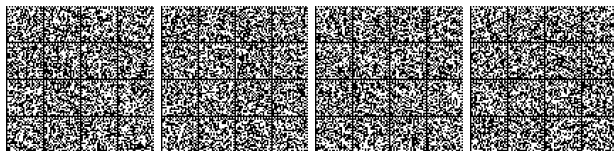
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Negozi generalmente organizzati in franchising e/o affiliati con un assortimento ampio		0,050041065974305	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,00% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Negozi con assortimento prevalente di calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria		0,027001829228186	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,70% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Negozi che presentano un assortimento generalmente ampio		0,021243163859566	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,12% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Negozi con assortimento prevalente di abiti da sposa		0,036367469089332	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,64% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Negozi che presentano prevalentemente un assortimento di abbigliamento e calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria in genere di fascia fine — lusso		0,027178745418251	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,72% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Negozi che vendono in genere abbigliamento di fascia fine — lusso		0,024181803495803	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,42% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Negozi che presentano prevalentemente un assortimento di abbigliamento e intimo, abbigliamento mare e/o calzetteria in genere di fascia fine — lusso		0,014289801145774	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,43% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Negozi generalmente organizzati in franchising e/o affiliati con assortimento di abbigliamento		0,050003246679347	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,00% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Negozi che vendono prevalentemente calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria in genere di fascia fine — lusso		0,032808210457892	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,28% del Ricavo stimato
	VARIABILI TERRITORIALI		0,100255910226606	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 10,03% del Ricavo stimato
			—0,022814935736224	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 2,28% del Ricavo stimato
			0,01223613395384	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina un aumento dell'1,22% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef, a livello comunale		0,147103880026903	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 14,71% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,156752645732068	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 15,68% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale		0,115000006294591	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,12% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	-0,000541784489255	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Valore dei beni strumentali) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(***)	—0,000434469930743	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	—0,000207485152816	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,033726997645073	
Coefficiente di rivalutazione			1,007488212201566	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN(XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite)]$

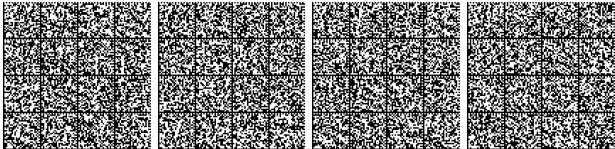
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN(XN / (N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

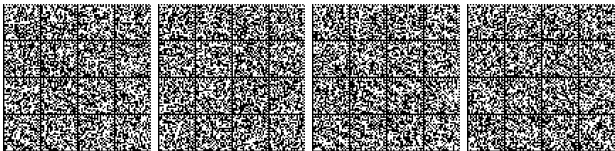
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



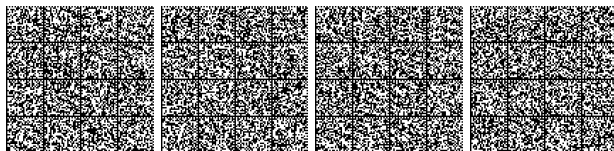
SUB ALLEGATO 59.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

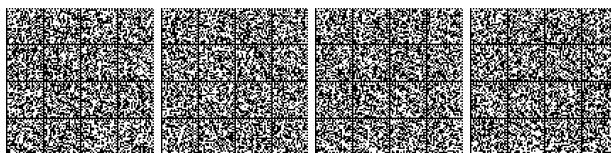
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,060686804726941	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,246190046456165	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,088596309416537	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	—0,020050085100327	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,052545605370864	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,269795538088093	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del VA stimato



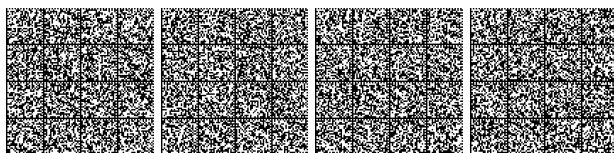
VARIABILI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,094834546886574	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,047276827861563	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 4,73% in termini di VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		-0,03382664326595	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 3,38% del VA stimato
	Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	(**)	0,035114135272089	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Coefficiente di servizio commerciale		0,052314403805026	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Costi sostenuti, nel periodo d'imposta, per l'acquisto delle merci vendute a stock	(*)	-0,023939839750244	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Corrispettivi conseguiti con vendite promozionali	(*)	-0,002603393999124	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato



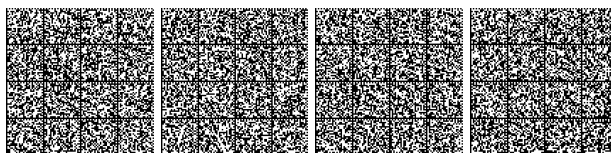
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Spese per servizio di adeguamento e modifica capi affidati a terzi	(*)	0,024829371877466	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,088866542780396	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione dell'8,89% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Negozi con assortimento prevalente di abbigliamento		—0,078605115513791	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,86% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Negozi con assortimento prevalente di calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria		—0,029232841197273	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,92% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Negozi che presentano un assortimento generalmente ampio		—0,036152687271016	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,62% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Negozi che presentano prevalentemente un assortimento di abbigliamento e calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria in genere di fascia fine — lusso		—0,03176155454122	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,18% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)			



VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Negozi che vendono in genere abbigliamento di fascia fine — lusso	—0,056438215009287	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,64% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Negozi che presentano prevalentemente un assortimento di abbigliamento e intimo, abbigliamento mare e/o calzetteria in genere di fascia fine — lusso	—0,040215292867906	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,02% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Negozi generalmente organizzati in franchising e/o affiliati con assortimento di abbigliamento	—0,022901432000062	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,29% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Negozi che vendono prevalentemente intimo, abbigliamento mare e/o calzetteria	—0,081035188014402	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,10% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponible ai fini dell'addizionale Irpef, a livello comunale	0,357691993542981	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 35,77% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,248410994940336	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 24,84% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità dei Factory Outlet Center, a livello comunale		-0,01590618320944	La prossimità ad un Factory Outlet Center determina una flessione dell'1,59% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale		0,389963121671799	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,39% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,001429389325669	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,14% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,001365160343931	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(***)	-0,000660834751373	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,500602333547121	



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente di rivalutazione			1,068811248598222	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN(XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN(XN/(N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 59.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CM05U:

Abbigliamento esterno = Prodotti merceologici venduti: Abbigliamento esterno uomo + Prodotti merceologici venduti: Abbigliamento esterno donna + Prodotti merceologici venduti: Abbigliamento bambino + Prodotti merceologici venduti: Camicie e/o maglie uomo + Prodotti merceologici venduti: Camicie e/o maglie donna + Prodotti merceologici venduti: Cravatte.

Acquisto da e/o attraverso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor e affilianti e acquisto diretto da produttori = (Modalità di acquisto: Acquisto da e/o attraverso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor e affilianti + Modalità di acquisto: Acquisto diretto da produttori) se Modalità organizzativa: In franchising è maggiore di zero o se Modalità organizzativa: Affiliato è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio

Tale indicatore è differenziato per gruppo della Territorialità del commercio¹⁵ a livello comunale.

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita". Nel caso in cui la somma della "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita" per tutte le unità locali compilate è diversa da 100, la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

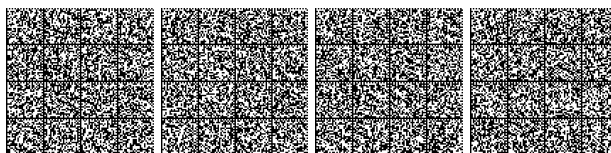
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

¹⁴Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Calzature, pelletteria, accessori e/o valigeria = Prodotti merceologici venduti: Pelletteria, accessori e/o valigeria + Prodotti merceologici venduti: Calzature uomo + Prodotti merceologici venduti: Calzature donna + Prodotti merceologici venduti: Calzature bambino.

Coefficiente di servizio commerciale = Addetti / Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce.

Costi addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affilianti = (Altri dati: Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affilianti per voci diverse dall'acquisto delle merci) se Modalità organizzativa: In franchising è maggiore di zero o se Modalità organizzativa: Affiliato è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

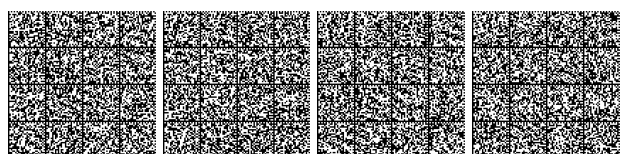
Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Decumulo delle scorte ¹⁷ = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie,

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁷ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.



semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale)]/[(Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta precedente (per gli ISA con trattamento ad aggio è neutralizzata la componente ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi a due periodi di imposta precedenti (per gli ISA con trattamento ad aggio è neutralizzata la componente ad aggio o ricavo fisso))/2].

Durata delle scorte = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale)/2]x365/(Costo del venduto e per la produzione di servizi).

Intimo, abbigliamento mare e calzetteria = Prodotti merceologici venduti: Intimo e/o abbigliamento mare uomo + Prodotti merceologici venduti: Intimo e/o abbigliamento mare donna + Prodotti merceologici venduti: Calzetteria.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Modalità organizzativa in franchising e/o affiliato = 1 se Modalità organizzativa: In franchising è maggiore di zero o se Modalità organizzativa: Affiliato è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Addetti x 312)).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.



Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali, con pesi dati dalla variabile "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita". Nel caso in cui la somma della "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita" per tutte le unità locali compilate è diversa da 100, la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità dei Factory Outlet Center ¹⁸

La territorialità dei Factory Outlet Center differenzia il territorio nazionale sulla base della distanza, espressa in minuti di percorrenza, di ciascun comune dal Factory Outlet Center (F.O.C.) più vicino.

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, delle variabili trasformate (1 - distanza/90), per i comuni con distanza minore o uguale a 90 minuti, con pesi dati dalla variabile "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita". Nel caso in cui la somma della "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita" per tutte le unità locali compilate è diversa da 100, la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, delle variabili trasformate (1 - distanza/90) per i comuni con distanza minore o uguale a 90 minuti. Per i comuni con distanza superiore a 90 minuti la variabile trasformata è pari a zero.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Nell'ultima pagina sono riportati l'elenco e la mappa dei Factory Outlet Center presenti in Italia nell'anno 2020.

Territorialità del commercio a livello comunale ¹⁹

La territorialità è applicata a livello comunale.

Gruppo 1 - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

Gruppo 2 - Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio;

Gruppo 3 - Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;

Gruppo 4 - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale;

Gruppo 5 - Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta;

Gruppo 6 - Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto;

Gruppo 7 - Aree con livello medio di benessere, con un sistema produttivo prevalentemente industriale e con una rete distributiva poco modernizzata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è la quota di appartenenza al gruppo territoriale di riferimento. La quota è data dalla somma della "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita" relativa alle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento divisa 100; nel caso in cui la somma della "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita" per tutte le unità locali compilate è diversa da 100, la quota è calcolata come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



totale delle unità locali compilate.

Un'unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2020²⁰

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune.

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita". Nel caso in cui la somma della "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita" per tutte le unità locali compilate è diversa da 100, la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2018 e 2019²¹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita". Nel caso in cui la somma della "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita" per tutte le unità locali compilate è diversa da 100, la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2020²²

La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita". Nel caso in cui la somma della "Percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita" per tutte le unità locali compilate è diversa da 100, la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

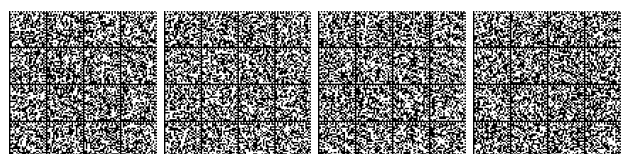
Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce²³ = Somma dei metri quadri dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per tutte le unità locali.

²⁰I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²¹I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²²I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

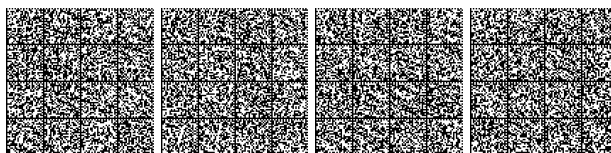
²³La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

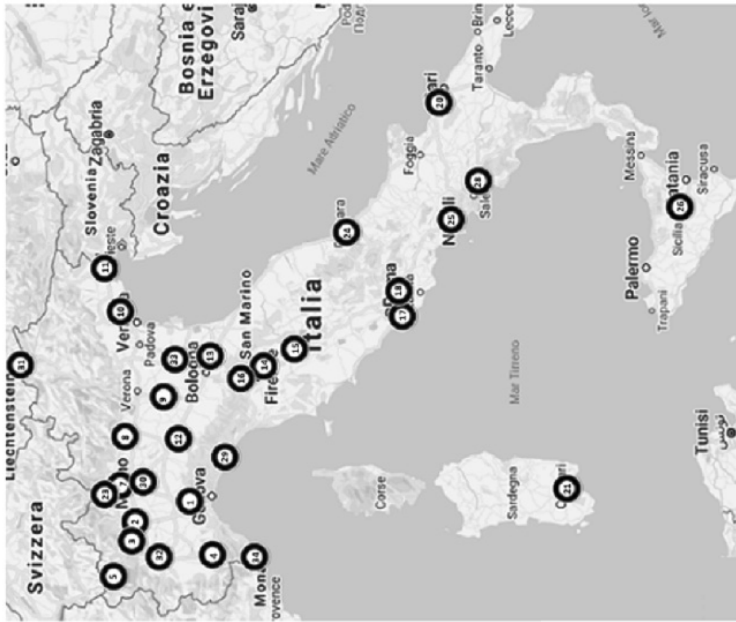


Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.





Regione	Località	Factory Outlet Center (F.O.C.)	Codice F.O.C.
Piemonte	Serravalle Scrivia (AL)	Designer Outlet Serravalle Scrivia	1
	Wiclungo (NO)	Mecolungo The Style Outlets	2
	Sandigliano (BI)	The Place Luxury Outlet	3
	Mondovì (CN)	Mondovino Outlet Village	4
Valle d'Aosta	Scellim Toinese (TO)	Torino Outlet Village	32
	Quart (AO)	Fifty Factory Store Aosta	5
	Meds (MB)	Full & Fifty Factory Outlet	7
Lombardia	Rodengo Saiano (BS)	Francosca Outlet Village	8
	Bagnolo San Vito (MN)	Fashion District Mantova	9
	Locate di Triulzi (MI)	Scalo Milano City Style	30
	Brennero (BZ)	Outlet Center Brenner	31
	Noventa di Piave (VE)	Designer Outlet Noventa di Piave	10
Veneto	Occhiobello (RO)	DeltaPo Family Destination Outlet	33
Friuli-Venezia Giulia	Aldo del Friuli (UD)	Palmanova Outlet Village	11
Liguria	Brunate (SP)	Shopping Binagratto 3 Terre Village	29
	Sarrieno (IM)	The Mall Sarrieno	34
Emilia-Romagna	Fidenza (PR)	Fidenza Village	12
	Castel Guelfo (BO)	Castel Guelfo The Style Outlets	13
Toscana	Leccio, Raggello (FI)	The Mall Outlet Village	14
	Folano della Chiana (AR)	Valdichiana Outlet Village	15
	Barberino di Mugello (FI)	Designer Outlet Barberino	16
Lazio	Castel Romano, Roma (RM)	Designer Outlet Castel Romano	17
	Valmontone (RM)	Valmontone Outlet Village	18
Puglia	Molfetta (BA)	Fashion District Molfetta	20
Sardegna	Mare Colline, Sestu (CA)	Sardinia Outlet Village	21
Svizzera Italiana	Mendrisio, Svizzera (CH)	Factory Store Mendrisio	23
Abruzzo	Città Sant'Angelo (PE)	Città Sant'Angelo Outlet Village	24
Campania	Marcianise (CE)	Designer Outlet La Reggia	25
	San Nicola Varco, Bboli (SA)	Glento Outlet Village	28
Sicilia	Agrigento (AG)	Sicilia Outlet Village	26

